HANSE 445

Fatta su misura

Un'attenzione ai dettagli quasi italiana e la possibilità di personalizzare gli interni scegliendo tra ben ventinove tipi di tessuti diversi: ecco l'ultimo nato del cantiere tedesco

di Maurizio Ferrato

Le recenti tendenze nel campo del design o le ultime soluzioni tecnologiche spesso ci fanno dimenticare quanto le tradizioni siano radicate profondamente in tutte le sfere della nostra quotidianità. Di queste fa parte anche il mondo della nautica: queste riflessioni mi sono venute spontanee ripensando alla navigazione a bordo del nuovo 445 di Hanse, cantiere che sorge nei pressi della cittadina tedesca di Greifswald sul Mar Baltico e che deve il suo nome alla "hanse" league, un'unione economica tra città affacciate sul mar Baltico nata nel lontano 1356 ("hanse" significa "alleanza"). Ma non è soltanto il nome che fa riferimento alla tradizione, è l'idea di fondo alla base delle scelte del gruppo nautico cui Hanse appartiene e che comprende anche Dehler e Moody, barche solide e marine ma non solo: nella barca in questione tutto questo è stretta- >>

OCCHIO AL DETTAGLIO
Il cantiere tedesco ci ha ormai abituati a un'attenzione quasi italiana per i dettagli, come si può notare, per esempio, nelle bitte a scomparsa.

Pregi

- Facile da gestire in equipaggio ridotto
- Planetta di poppa abbattibile
- Sistema apertura tambuccio

Difetti

- Visibilità strumenti in pozzetto
- Apertura gavone del timone automatico
- Fruizione cucina in navigazione

<< mente connesso alla filosofia dell'easy sailing, di cui il fiocco autovirante è l'elemento distintivo principale.

Progetto 8/10

Le linee d'acqua di questo tredici metri e mezzo portano la firma dello studio Judel&Vrolijk mentre gli interni sono stati disegnati dal Design Team interno al cantiere. Il dislocamento complessivo è di circa 11 tonnellate ed i 3.500 kg di zavorra sono concentrati principalmente nel siluro del bulbo a T posto a 2,25 m di profondità (pescaggio standard), soluzione che permette di abbassare il baricentro ma al tempo stesso di ridurre peso e attrito. Di serie sono presenti sette osteriggi a filo e quattro tradizionali più due oblò apribili lungo la finestratura della tuga; tre per murata invece quelli fissi sull'opera morta, due orizzontali e uno verticale, quello del quadrato.

TERRAZZA SUL MARE
Da notare nella foto grande la poppa apribile che si trasforma in rada in una piattaforma a pelo d'acqua, comoda anche per l'accesso al tender.

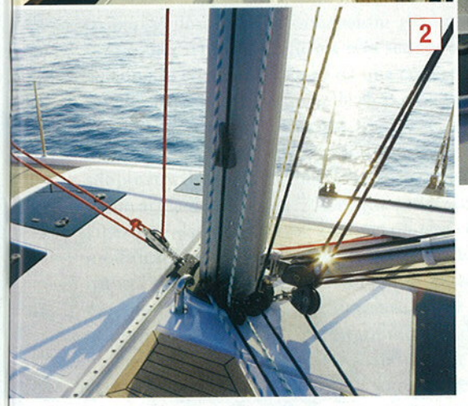
Costruzione 7/10

Scafo e coperta sono realizzati utilizzando resina poliestere (ortoftalica e DCPD) con uno strato di vinilestere prima del gelcoat isoftalico di finitura esterna. Sul ponte viene utilizzato anche un san- >>

SOLUZIONI PARTICOLARI
Dettagli azzeccati che rendono comoda la crociera

Non è sempre facile trovare una seduta veramente comoda per stare al timone frontalmente, soprattutto quando sono presenti due ruote. Nel caso dell'Hanse 445 i progettisti hanno ideato due panchette gemelle in legno che possono essere ripiegate nella grande plancia di poppa, come evidenziato nella foto a fianco. Si può anche notare il supporto, sempre in legno, che viene utilizzato per fissare la gamba verticale in acciaio della seduta: tali supporti possono essere utilizzati come puntapiedi. Nell'immagine è poi ben visibile il paranco con strozzatore che serve per alzare ed abbassare la plancia di poppa, con bordo superiore in legno di larghezza tale da poter venire usato come seduta supplementare.

LA SEDUTA CHE SCOMPARE
La plancia di poppa abbattibile è stata sagomata così da poter ospitare la panchetta per il timoniere.



SPAZI IMPORTANTI ED ESTETICA ATTENTA
1. La vista verso prua evidenzia i due passauomo a filo a centro barca che forniscono luce e aria al quadrato. Ai lati troviamo le due rotaie previste per un genoa tradizionale a sovrapposizione. **2.** Il dettaglio del piede d'albero, con le manovre correnti che vanno a scomparire sotto un carter di protezione per poi uscire di fronte ai due winch poppieri. **3.** Il pozzetto del nuovo Hanse 445 con le due ruote del timone e in primo piano il comodo tavolo in legno con ali abbattibili e un telaio in tubolare che alleggerisce il tutto: si notino inoltre i due pratici tientibene a centro tavolo in acciaio rivestiti in pelle.

<< dwich di balsa; di buona qualità la finitura dell'antisdrucciolo presente. Il bulbo a T è in ghisa. Alla data della prova sono stati realizzati una decina di esemplari della barca e i miglioramenti e le implementazioni proseguono al fine di incrementare al massimo la qualità e la soddisfazione degli armatori, che possono inoltre scegliere tra otto diversi colori dello scafo, oltre al tradizionale bianco di serie.

Coperta 8/10

La struttura in acciaio posta al centro del pozzetto è multifunzionale: sostiene il bel tavolo in legno dotato di un pratico sistema di apertura delle ali abbattibili, si trasforma in due utili tientibene gemelli rivestiti in pelle verso poppa, diventa un sicuro puntapiedi al livello inferiore e infine ospita l'alloggiamento del Gps cartografico. Quest'ultimo "contenitore" in acciaio, con spigoli quasi vivi e ottimizzato per uno schermo da 12 pollici, risulta però un po' ingombrante per il passaggio: avrei preferito quindi che fosse disponibile in due misure, dal momento che può ospitare anche un Gps da 8 pollici, come sull'esemplare provato. Nella zona della timoneria manca un vero e proprio puntapiedi anche se si possono utilizzare gli appoggi per le due sedute ripiegabili nella plancetta di poppa: discutibile poi che quest'ultima, da chiusa, posizione ovvia in navigazione, blocchi l'apertura del gavone centrale d'ispezione, sede del timone automatico ma soprattutto dell'attacco della barra di rispetto. Sempre in pozzetto fanno bella mostra di sé le manovre incassate rinviate ai due winch poppieri, che contribuiscono a rendere pulito e rigoroso il design; pratico il tambuccio a scomparsa a doppia ghigliottina. L'autogonfiabile trova collocazione sopra la tuga che termina verso prua poco oltre l'albero e la rotaia del fiocco autovirante, liberando una comoda zona prendisole. Riuscite ed eleganti infine le sei gallocce a scomparsa.

> Anche con brezze leggere l'Hanse 445 si è dimostrato reattivo e sensibile. In più tutte le manovre sono a portata di mano del timoniere

INTERNI AMPI GRAZIE A UN BAGLIO MASSIMO ARRETRATO
Nella pagina a sinistra, ecco l'Hanse 445 in navigazione di bolina. Sono ben visibili le cinque stecche full batten della randa. **1.** Il letto della cabina di prua, sotto al quale si apre un comodo cassettone. Per lo stivaggio sono presenti anche due armadi gemelli. **2.** Dettaglio del bagno di poppa, da notare lo spazio doccia separato e il lavandino in vetro. **3.** La zona carteggio a murata dispone di un pannello strumenti chiuso da una copertura scorrevole: nei prossimi esemplari quest'ultima verrà realizzata in legno. **4.** Vista del quadrato con i due divani. Il tavolo a ribalta è facilmente raddoppiabile ed al centro è posto anche un pratico portabottiglie realizzato in plexiglass.

Interni 7/10

Sono personalizzabili scegliendo tra ventinove diversi tipi di tessuti e pelli. Pratico e originale il tavolo a ribalta al centro del divano a C sulla dritta, che si contrappone a quello lineare di fronte; non troppo generoso nelle dimensioni risulta essere il tavolo da carteggio a murata con seduta amovibile e pannello strumenti chiuso da una copertura scorrevole. Le due cabine gemelle di poppa sono nella norma per quanto riguarda misure e stivaggio, mentre è molto spaziosa quella di prua con bagno sdoppiato, dotata di pratico cassettone sotto il letto e due armadi. Nel caso la si voglia utilizzare in navigazione, la zona cucina, con pensili che verranno modificati, è la meno riuscita, a eccezione della cantinetta sotto il pagliolato e del contenitore per la raccolta differenziata, decisamente utili. Da migliorare inoltre il rivestimento in metallo delle soglie delle porte, con profilo a vivo verso le cabine, esteticamente poco riuscito ma soprattutto potenzialmente pericoloso a piedi nudi. Avrei poi preferito un ulteriore tientibene nella zona carteggio, in quanto quelli presenti nascosti nei cielini non possono essere usati dalle persone di statura bassa o dai bambini, e che l'attacco delle lande fosse ispezionabile. Molto pratici invece gli oblò con zanzariera e scuretto incorporati.

PER CHI AMA I FORNELLI
La cucina con il doppio lavello in primo piano. Oltre al forno tradizionale basculante è previsto anche l'alloggiamento per un microonde acquistabile come optional.

Piano velico 8/10

L'armo è a 9/10 con albero a due ordini di crocette e boma Sparcraft in alluminio. La randa con cinque stecche full batten e due mani di terzaroli (gestibili direttamente dal pozzetto) ha una superficie di quasi 56 metri quadri, il fiocco auto-virante ne misura oltre 40 mentre il genoa tradizionale al 106% di sovrapposizione circa 46; il tamburo del rollafiocco è recesso, permettendo in questo modo di sfruttare la vela di prua al massimo delle sue potenzialità. Nelle andature di poppa è possibile utilizzare un gennaker di ben 150 metri quadri. Complessivamente un piano velico ben proporzionato e progettato per essere sempre gestibile in piena efficienza e sicurezza da un equipaggio ridotto. >>

<< Impianti e dotazioni 7/10

Il motore è ben ispezionabile grazie alle due aperture laterali e a quella principale frontale sotto la scaletta. Buona l'autonomia in navigazione grazie a 450 litri di acqua e 220 di gasolio. Discreta la dotazione di serie, anche se i due pacchetti Cruising ed Elettronica sono quasi indispensabili, eccezion fatta, a meno di esigenze particolari, per i winch elettrici e l'inverter. Disponibile anche un pacchetto Comfort che comprende, tra l'altro, zanzariere e tendine interne.

A vela 8/10

Effettuo la prova della barca a Lavagna, sede di Cini & Webster, dealer Hanse per il Nord Ovest e la Toscana, insieme a giornalisti provenienti da Germania, Svezia e Danimarca, con i quali scambio idee e impressioni. Il mare è calmo e navighiamo con un vento da terra che non supera i 10 nodi di reale: nonostante non sia la condizione ideale per una barca con fiocco autovirante, il 445 non soffre troppo questa brezza, anzi stando al timone e cercando di orzare e poggiare sulle deboli raffiche presenti, posso constatare pronte accelerazioni e una buona sensibilità delle due ruote del timone, caratteristica quest'ultima in cui sono un po' carenti i modelli più piccoli del cantiere tedesco. Provo ripetute manovre per testare l'imbarcazione e l'angolo di virata, misurato con la bussola dal momento che gli strumenti del vento non sono ancora stati tarati, si attesta tra gli 85 e i 90 gradi. Il timoniere ha davvero tutte le manovre a portata di mano, infatti di fronte ai timoni si trovano su questo esemplare entrambi elettrici: quello di sinistra per la scotta randa e per l'avvolgitore del genoa, quello di dritta per scotta del fiocco auto-virante, drizza randa e vang. Verso prua altri due winch identici per le scotte di un eventuale genoa tradizionale e per il gennaker: non sono presenti ulteriori verricelli sulla tuga, a vantaggio di una rigorosa essenzialità stilistica. Il nuovo family feeling di Hanse prevede che gli strumenti di navigazione siano posti nella parte terminale dei due paraonde del pozzetto, un po' troppo in basso quando si timona in piedi o seduti di lato, in quanto risultano leggibili solamente da vicino: la posizione migliore per consultarli è stando seduti su una delle due pratiche panchette a disposizione del timoniere, ripiegabili nella plancetta di poppa.

La risposta dell'Hanse 445 anche in condizioni di brezze leggere è stata positiva e buona è anche la sensibilità al timone.

A motore 8/10

Al rientro in porto ho modo di verificare le prestazioni del Volvo Penta di bordo. La motorizzazione di serie prevede un motore da 53 cv Saildrive con elica a due pale fisse mentre la barca provata monta la versione da 72 cv a tre pale. A 2000 giri/min la barca con mare calmo già supera gli 8 nodi che salgono quasi fino a 10 al massimo regime, confermando una buona velocità di crociera e uno spunto brillante. Durante le manovre di ormeggio la manovrabilità in retro è nella norma. ■

I Concorrenti

Modello	Hanse 445	Cruiser 45	Oceanis 46	Sun Odyssey 44i
CANTIERE	Hanse Yachts	Bavaria Yachts	Beneteau	Jeanneau
PROGETTISTA	Judel/Vrolijk	Farr/BMW Designworks	Berret/Racoupeau	Briand
LUNGHEZZA FT (m)	13,52	14,27	14,30	13,75
LARGHEZZA (m)	4,38	4,35	4,31	4,37
PESCAGGIO (m)	2,25/1,82	2,10	2,00	2,05/1,65
DISLOC (kg)	11000	12600	11500	9930
SUP VELICA. (mq)	107	107	108	100,6
SITO INTERNET	www.hanseyachts.com	www.bavaria-yachtbau.com	www.jeanneau.it	www.jeanneau.it
PREZZO	149.900 €	145.500 €	174.900 €	167.200 €

LA GAMMA DEI 45 PIEDI
È una delle fasce di mercato che si sta rinnovando a grande velocità. In diversi casi i cantieri giocano soprattutto sull'abitabilità interna, dando la possibilità di avere anche quattro cabine.

La prova in cifre

DATI BARCA

Lunghezza fuori tutto .....m 13,52
Lunghezza scafo: .....m 13,40
LWL: .....m 12,20
Larghezza al b. max: .....m 4,38
Pescaggio standard: .....m 2,25
Dislocamento: .....kg 11.000
Zavorra: .....kg 3.500
Superficie velica: .....mq 96,36
Superficie randa: .....mq 55,73
Superficie fiocco autovirante: .....mq 40,63
Superficie genoa 106%: .....mq 45,81
Superficie gennaker: .....mq 150,65
I (altezza triangolo di prua): .....m 17,52
J (base triangolo di prua): .....m 5,25
P (altezza randa): .....m 16,55
E (base randa): .....m 5,90
Numero cuccette: 6
Motore: .....Volvo Penta 53 cv
Capacità serb. acqua/gasolio: .....l 450/220
Omologazione CE: .....Cat. A
Disegnata da: .....Judel/Vrolijk .....& Hanse Yachts Design
Costruita da: .....Hanse Yachts

Distribuita da: Cini&Webster, tel. 0185 321521, www.ciniwebster.it. Nautilus Marina, tel. 06 6581221, www.nautilusmarina.com. Schmidt & Partner, tel. 0431 53711, www.schmidtpartner.it

PREZZI

Versione standard.....€ 149.900

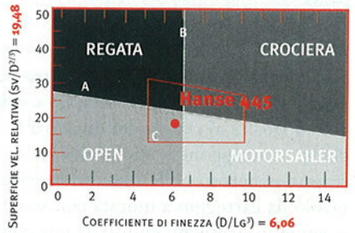
Principali dotazioni di serie
Tavolo pozzetto in teak, plancetta bagno pieghevole con sedili pieghevoli integrati, pacco batterie (80Ah+150Ah AGM), carica batterie 30A, doccetta di poppa calda/fredda.

Principali attrezzature di coperta di serie.
Randa e fiocco autovirante North Sails, lazy jack, bussola, display Combi Simrad IS20 velocità e profondità, 2 winch secondari Lewmar 48 AEST, doppia timoneria con ruote in inox rivestite in pelle.

Pacchetto Crociera: Due winch secondari Lewmar 48 AST elettrici, pagliolo pozzetto in teak, bitte a scomparsa, salpancore elettrico con comando remoto, ancora Delta galvanizzata 20 kg+60 m catena 10 mm in acciaio inox, tre gradini albero, sistema carrelli per randa, batteria supplemetare 150Ah, inverter 12V/220V-1.600W-70A, windex, 6 parabordi, 4 cime d'ormeggio, asta portabandiera, manovella winch. € 11.800

Pacchetto Comfort: Battagliola con aperture laterali su entrambi i lati, luce sul tavolo in pozzetto, luci di cortesia in dinette, luce indiretta in dinette, set tendine oscuranti per oblò con zanzariere, tendine oscuranti per finestrature laterali, cuscini in pozzetto. .....€ 3.640

TIPOLOGIA DI PROGETTO

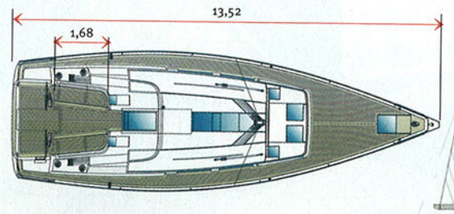


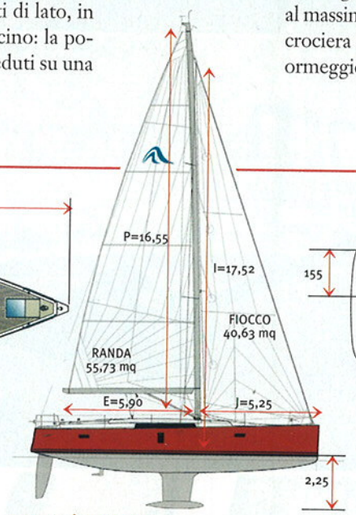
LEGENDA: **A-B:** più uno scafo si allontana da queste due linee e più presenta le caratteristiche di uno dei quattro settori colorati. **C:** trapezio che contiene il 70% della flotta. **SUPERFICIE VELICA RELATIVA:** valore alto = barca molto invelata in rapporto al suo peso. **COEFFICIENTE DI FINEZZA:** valore basso = barca leggera - valore alto = barca pesante.

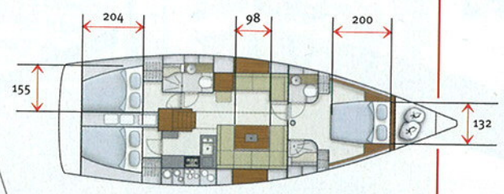
FATTORI TECNICI

Velocità critica (2,43 x Vlwl): .....nodi 8,49
Lunghezza scafo/baglio max: 3,06
‹ 3,00 = barca molto larga *› 3,60 = barca molto stretta*

Rapporto zavorra/dislocamento: ..... 32 %

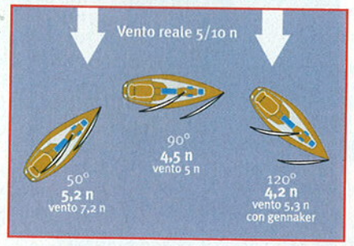




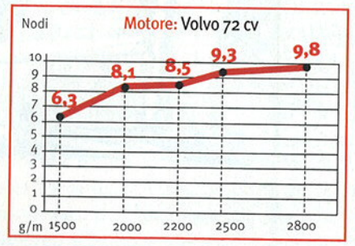


VELOCITÀ VELA

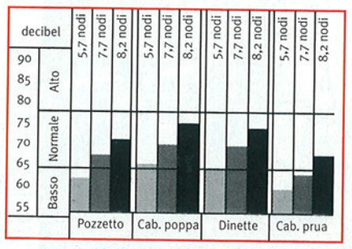
Velocità del vento reale: .....nodi 5/10
Stato del mare: ..... calmo
Equipaggio imbarcato: .....5 persone
Serbatoi: ..... pieno acqua, 1/4 carburante



VELOCITÀ MOTORE



MISURE INTERNE

Letto di prua .....m 2,00x1,32
Letto di poppa.....m 2,04x1,55
Altezza quadrato .....m 1,95
Carteggio .....m 67x60

RUMOROSITÀ MOTORE